REGIONE EMILIA-ROMAGNA — COMUNE DI MIRANDOLA

PIANO DI RECUPERO

Redatto ai sensi della delibera n.1036 del 27/11/1986 del Consiglio Regionale

Progettista:
Arch. MASSIMO CASOLARI

Il sindaco
LUIGI COSTI

L'Assessore all'Urbanistica
ANNA GRECO

MASSIMO CASOLARI N. 121 ORDINE DI MODENA ARCHITETTO

ALLEGATO ... DELIBERE CC n. 216 del 5-10-99
CHE SI COMPONE DI N. 64 ... FATTI ...
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giuseppe CONTARDA

STUDIO DI FATTIBILITA' PER IL CENTRO STORICO DI MIRANDOLA - SCHEMA DI MASSIMA

Collaboratori:
Barbieri Corrado
Barbieri Mariangela
Calzati Roberta
Gasparini Luca
Guaimardi Giuliano
Longhi Silvio
Maroni Alberto
Mazi Filippo
Paoletti Marco
Pittan Fabio
Tartarelli Domenico

AGORA'
Gabinetto d'Architettura
via E. Cox Cavazza, n 12/D
tel. 0522 - 294080/33

TAVOLA n.
01

Prat. 135	Data: novembre 1998	Scala:

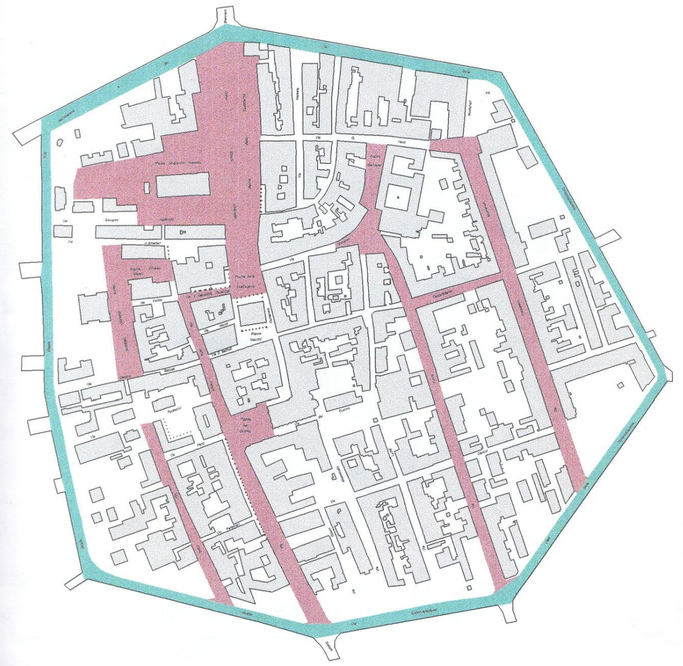
STUDIO DI FATTIBILITA' PER IL CENTRO STORICO
ANALISI DEL TESSUTO URBANO

CENTRO STORICO

NUMERAZIONE ISOLATI

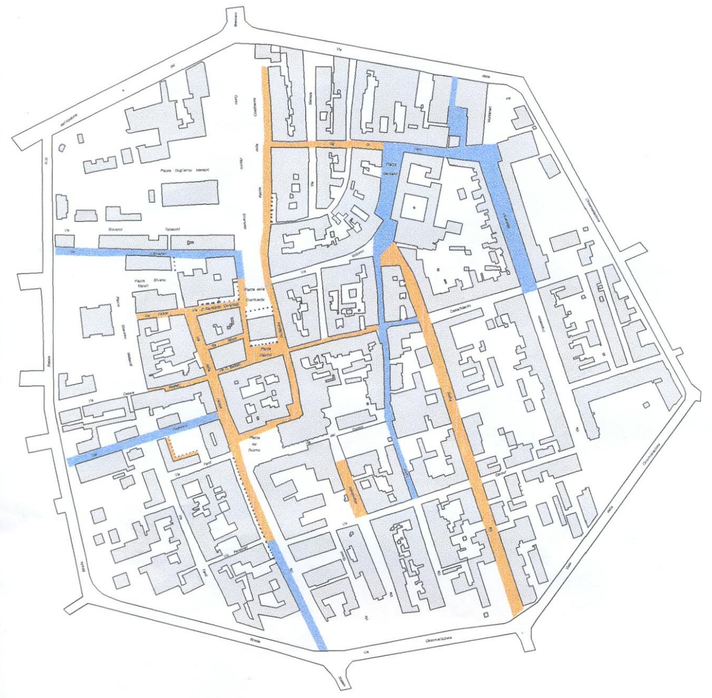
Il centro storico di Mirandola presenta caratteristiche quantitative di rilevante entita':
- piu' di 500 unita' minime di intervento;
- 43 isolati;
- circa 340.000 mq di estensione;
- un articolato e complesso sistema di strade e piazze.

I VUOTI URBANI



VUOTI URBANI

OCCASIONI PER STANDARDS CENTRO STORICO



IMPIANTO COMMERCIALE ESISTENTE

ESTENSIONE DELL'IMPIANTO COMMERCIALE

PROPOSTE PROGETTUALI

PERIMETRAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO

PERIMETRAZIONE A FORTE VOCAZIONE QUALITATIVA: VUOTI URBANI, CONTENITORI PUBBLICI, BORGO ANTICO.

PERIMETRAZIONE A FORTE VOCAZIONE COMMERCIALE ED A SERVIZI PER LA CITTA'.

PERIMETRAZIONE A FORTE VOCAZIONE RICREATIVA E CULTURALE CON RESIDENZA.

PERIMETRAZIONE A FORTE VOCAZIONE RESIDENZIALE, CON SERVIZI PER LA CITTA'

STRADA CITTADANA IN PROGETTO

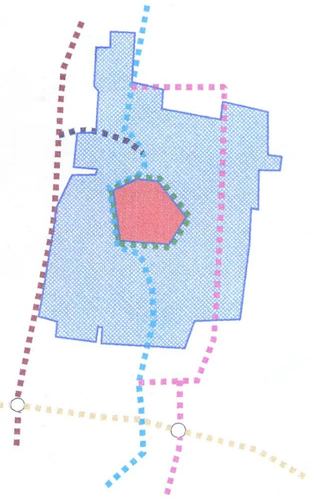
VIA PER CONCORDIA

TANGENZIALE OVEST

STRADA STATALE N. 12

CIRCONVALLAZIONE

ASSE VIARIO COMUNE COLLEGAMENTO DI DIVERSE PROGETTUALI REALIZZATE IN PARTE



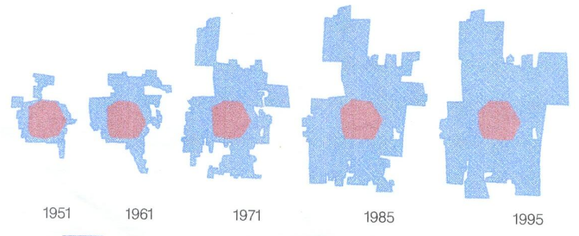
VIABILITA'

I problemi dell'integrazione funzionale tra centro storico e resto della citta' sono fortemente legati alle soluzioni della viabilita'.

- viabilita' generale, relativo all'importante asse della S.S. n. 12 nel territorio;
- viabilita' di collegamento, legato alla soluzione della circolazione in centro storico.

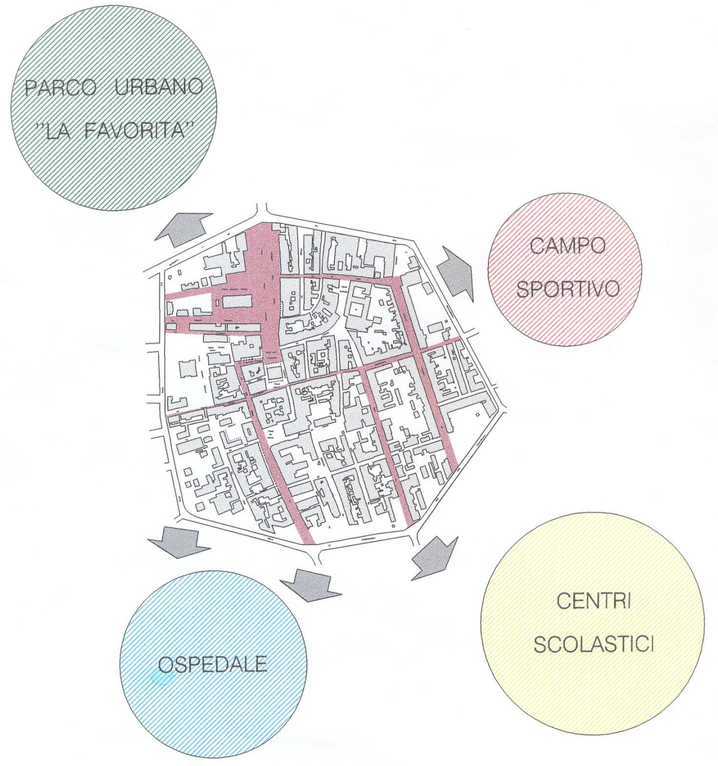
Alla variante della S.S. n. 12 si affida un importante compito di sottrarre al centro storico tutto l'attuale traffico pesante di attraversamento, al fine di poter valorizzare tutte le tematiche presenti del cuore della citta'.
Per quanto riguarda la viabilita' di collegamento occorre segnalare che attualmente il centro storico appare circondato da strade a traffico intenso e pesante (specialmente sul lato Ovest), che solcano letteralmente l'intero capoluogo in senso nord-sud.
Attraverso la variante alla S.S. n. 12 e' possibile declassare gli attuali due tronchi Ovest ed Est della Circonvallazione, ad assi collettori e di distribuzione sia della viabilita' interna del centro storico, sia di quella urbana del resto del capoluogo.

EVOLUZIONE URBANA



ESPANSIONE

CENTRO STORICO



RELAZIONE TRA CITTA' E CENTRO STORICO

ASSI PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO DEL CENTRO STORICO

PARCO CITTADINO "LA FAVORITA" (DI prossima realizzazione)

CAMPI SPORTIVI ESISTENTI

SCUOLE DI VARIO LIVELLO

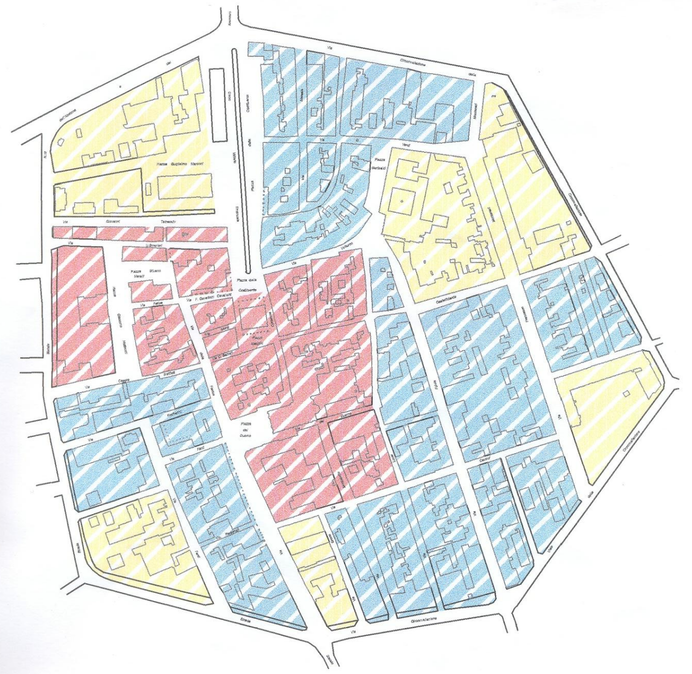
OSPEDALE

LE FUNZIONI DELLA CITTA'

EDIFICI CHE FORNISCONO SERVIZI ALLA CITTA'

ESISTENTI

FUTURI



ISOLATI CON VOCAZIONE ESSENZIALMENTE RESIDENZIALE

ISOLATI CON VOCAZIONE ESSENZIALMENTE A CARATTERE PUBBLICO, TERZIARIO E COMMERCIALE

ISOLATI CON VOCAZIONE AD ATTREZZATURE CULTURALI, RICREATIVE E COLLETTIVE

Lo Studio di Fattibilita', attraverso le analisi e le indagini compiute, indica zone tematiche suddividendo la citta' in settori specifici, ciascuno secondo le caratteristiche intrinseche della propria formazione edilizia e storica.
Lo schema individua:
- isolati aventi vocazione residenziale;
- isolati aventi vocazione essenzialmente a servizi pubblici, terziario e commerciale;
- isolati aventi vocazione essenzialmente ad attrezzature culturali, ricreative, collettive di importanza per il capoluogo del territorio.
Riconoscendo le singole specificita', risulta piu' facile individuare le vocazioni dei "vuoti pubblici" che separano-collegano gli isolati del centro storico.

INDIVIDUAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHITETTONICHE

1. IL DUOMO E L'ORATORIO DEL S.S. SACRAMENTO
2. IL PALAZZO COMUNALE
3. LA CHIESA DI S.FRANCESCO E LE TOMBE DEI PICO
4. LA CHIESA DEL GESU' E IL COLLEGIO DEI GESUITI
5. L'ORATORIO DELLA MADONNINA
6. IL CASTELLO
7. IL TEATRO NUOVO